

	2024			2025		
	Comune di Desenzano del Garda			Comune di Desenzano del Garda		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	519.428	-	519.428	508.946	-	508.946
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	547.887	-	547.887	583.754	-	583.754
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	589.766	-	589.766	630.508	-	630.508
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.578.173	-	2.578.173	2.339.164	-	2.339.164
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	87.917	-	87.917	47.955	-	47.955
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	151.476	-	151.476	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	103.404	-	103.404	100.948	-	100.948
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	31.021	-	31.021	30.284	-	30.284
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	514.418	-	514.418	556.114	-	556.114
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	185.190	-	185.190	200.201	-	200.201
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	- 41.854	- 294.375	- 336.229	- 11.714	- 185.106	- 173.392
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		357.126	357.126		328.166	328.166
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.216.580	62.750	4.279.331	3.868.127	513.272	4.381.399
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	874.252	-	874.252	919.583	-	919.583
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	16.445	246.391	262.836	15.244	236.523	251.767
Costi generali di gestione CGG	824.735	-	824.735	930.037	-	930.037
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	2.125	-	2.125	2.201	-	2.201
Costi comuni CC	843.306	246.391	1.089.697	947.482	236.523	1.184.005
Ammortamenti Amm	210.234	31.759	241.993	238.107	31.759	269.866
Accantonamenti Acc	-	130.637	130.637	-	134.412	134.412
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	130.637	130.637	-	134.412	134.412
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	126.091	44.810	170.901	131.052	42.943	173.996
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	7.357	-	7.357	1.202	-	1.202
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	78.549	-	78.549	78.669	-	78.669
Costi d'uso del capitale CK	422.232	207.206	629.438	449.031	209.113	658.144
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	7.992	-	7.992	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	- 31.925	201.832	169.907	- 10.086	298.926	288.840
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		186.644	186.644		205.157	205.157
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.115.858	842.073	2.957.931	2.306.010	949.719	3.255.729
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.332.438	904.824	7.237.261	6.174.137	1.462.991	7.637.128
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	6.332.438	904.824	7.237.261	6.174.137	1.462.991	7.637.128
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			73%
q _{o2} f on			18.133,68			18.438,01
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			30,72			31,91
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,72			30,73
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,15			0,00
Totale γ			-0,15			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,85			1,00
Verifica del limite di crescita						
rpi _o			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _o			1,00%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%			5,59%
(1+ρ)			1,0559			1,0559
ΣT _o			7.237.261			7.637.128
ΣTV _{o-1}			3.939.082			3.596.389
ΣTF _{o-1}			1.943.695			2.615.234
ΣT _{o-1}			5.882.777			6.211.624
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,2302			1,2295
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.211.624			6.558.853
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			1.025.637			1.078.274
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	3.571.258	25.131	3.596.389	3.281.661	424.194	3.705.855
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.792.038	823.196	2.615.234	1.956.384	896.614	2.852.998
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	5.363.296	848.328	6.211.624	5.238.045	1.320.808	6.558.853
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			343.501			334.618
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			326.250			188.752
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.252.888			3.371.237
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.288.984			2.664.246
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.541.873			6.035.483
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,72			0,72
Calcolo H di partenza						
AR ⁹⁹ _{sc si}			350.855			
CRD ⁹⁹ _{sc si}			2.740.535			
H di partenza			12,8%			
Classe di partenza H			H			
Obiettivi			16,8%			20,8%
Classe obiettivo			H			G

COMUNE DI DESENZANO



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL
SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO
2024 – 2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e s.m.i.**

26 marzo 2024

Sommario

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	10
3.2.4	Investimenti.....	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
4	Attività di validazione.....	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	12
5.1.2	Coefficiente QL e PG.....	15
5.1.3	Coefficiente CO_{116}	16
5.1.4	Coefficiente CRI.....	16
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	16
5.2.1	Componente previsionale C116.....	16
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	16
5.2.3	Componente previsionale COI.....	16
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	16
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
5.4.1	Determinazione del fattore b	17
5.4.2	Determinazione del fattore ω	17
5.5	Conguagli.....	17
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	18
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	18
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	18
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	19
5.11	Ulteriori detrazioni.....	19

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Desenzano) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo semiperiodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il Comune di Desenzano è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 e all'anno 2025.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. ARERA ha poi aggiornato i Coefficienti applicativi (Delibera 389/2023/R/rif e DTAC 1/2023) e integrato (Delibera 387/2023/R/rif) con le modalità di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento al periodo 2024 – 2025.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Desenzano.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Desenzano.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Desenzano, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco

residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Desenzano viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus"
raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI presso le utenze non domestiche iscritte al servizio Stop & Go nelle vie via Santa Maria, piazza Matteotti, via gen. Achille Papa, piazza Malvezzi, piazza Duomo, via Roma, piazza Feltrinelli, piazza Cappelletti, piazza Garibaldi, via Garibaldi e via S. Angela Merici. tramite la raccolta di sacchi neri e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 3 volta settimana
raccolta UMIDO zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre. Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus". Si aggiunge 1 volta settimana dalla domenica delle Palme a fine mese di settembre
raccolta VETRO zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus". Si aggiunge 1 volta settimana dalla domenica delle Palme a fine mese di settembre
raccolta CARTA zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana .Si aggiunge 1 volta settimana zone TA e TB e 2 volte settimana zona TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus".

raccolta CARTA presso le utenze non domestiche iscritte al servizio Stop & Go nelle vie via Santa Maria, piazza Matteotti, via gen. Achille Papa, piazza Malvezzi, piazza Duomo, via Roma, piazza Feltrinelli, piazza Cappelletti, piazza Garibaldi, via Garibaldi e via S. Angela Merici: raccolta di carta sfusa e svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 3 volta settimana
raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana nella zona TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus" .
raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA zone TA,TB e TC presso le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plastica Aziende" tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana .
raccolta VEGETALE zona A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta pannolini presso utenza censita 1 volta settimana tramite raccolta sacco rosso
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti frequenza 1 volta settimana
raccolta pile e farmaci da contenitori stradali e presso negozi
raccolta rifiuti abbandonati
servizio di spazzamento meccanizzato presso mercati (Desenzano e Rivoltella) frequenza 1 volta settimana
spazzamento manuale con frequenze da giornaliera a mensile in base a programma
Lavaggio superfici pavimentate frequenza nr. 10 interventi / anno
servizio di raccolta rifiuti presso mercati (Desenzano e Rivoltella) frequenza 1 volta settimana
svuotamento cestini stradali da bigiornaliero a settimanale secondo programma
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Cremaschina con la presenza di nr. 1 operatore x 36 ore /settimana
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Giotto : da giugno a settembre nr. 2 operatori x 42 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 12 ore settimana (ore totali settimana nr. 96) / da ottobre a maggio nr. 2 operatori x 42 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 7 ore settimana (ore totali settimana nr. 91)
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Montecorno con la presenza di nr. 1 operatore x 36 ore / settimana
servizi aggiuntivi per utenze specifiche
servizi domiciliari con container per utenze specifiche
gestione Centri del riutilizzo
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. *"ultraminoritaria"*). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*"sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari"*).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento..

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2023 che è pari al 72,7%.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo.

Si evidenzia che la stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2024-2025 è pari a:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,00%	2,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2024-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C_{116}	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	519.428	508.946
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	547.887	583.754
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	589.766	630.508
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	2.578.173	2.339.164
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	87.917	47.955
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	151.476	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	103.404	100.948
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	514.418	556.114
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-41.854	-11.714
Costi dell'attività di spazzamento e di	CSL	874.252	919.583

lavaggio			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	16.445	15.244
Costi generali di gestione	CGG	824.735	930.037
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-	-
Altri costi	CO_{AL}	2.125	2.201
Costi d'uso del capitale	CK	422.232	449.031
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	7.992	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}	-31.925	-10.086

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione del PEF, è disponibile un preconsuntivo molto prossimo al risultato finale di Bilancio e con questo sostanzialmente riconciliabile.

Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata applicata al 2023 riportato al 2025.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2024-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>Bar</i>	31.021	30.284
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	185.190	200.201

compliance			
------------	--	--	--

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il biennio in questione ma già determinate all'inizio del periodo regolatorio come previsto dal MTR2.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	QL_V	40.302,02	0,00
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	QL_F	0,00	0,00
Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	CQ_V	87.917	7.992
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	CQ_F	47.955	0,00

3.2.4 Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti negli anni 2022 e 2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2024-2025, si sono considerati gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2022 e 2023 inseriti nel Libro Cespiti che ha formato il Bilancio di esercizio per l'anno 2022 e che formerà il Bilancio per l'esercizio 2023.

Questi sono essenzialmente composti da:

- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2023 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti eventualmente necessari sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2022 e 31/12/2023 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- per i cespiti acquisiti sino al 2021: attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio
- per gli altri cespiti e per quelli acquisiti dal 2022 in poi, attribuzione in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2022 e 2023 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il semiperiodo 2024-2025.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022 e 2023, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed

approvazione del consuntivo 2022 e 2023 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	2,00%	2,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI	1,00%	1,00%
ρ_a	5,59%	5,59%

	2024	2025
T_a	7.237.261	7.637.128
TV_{a-1}	3.939.082	3.596.389
TF_{a-1}	1.943.695	2.615.234
T_{a-1}	5.882.777	6.211.624
T_a / T_{a-1}	1,2302	1,2295
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.025.637	1.078.274
Recupero delta	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi

comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all’anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2022: 5.571.339 € / 18.134 ton = 30.72 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 30.72 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è perfettamente in linea col benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

- CU_{eff} 2023: 5.882.777 € / 18.438 ton = 31.91 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 30.73 cent€/kg.

Pertanto, anche il CU_{eff} relativo all’anno 2023 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è lievemente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”..

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Desenzano per l’annualità 2023 con una popolazione residente di **29.197** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 72,7%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2022</u> (%)
a) 1-2.500	67%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	68%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	64%
h) >200.000	47%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

1 Rielaborazione dati ISPRA relativo all’anno 2022.

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i due anni 2024-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

La valutazione del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo dei Rifiuti, con la revisione del MTR2 per il secondo semiperiodo regolatorio, è ora diretta espressione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del Produttore denominato $EFFICACIA_{AVV_RIC_{RD_sc}}$ e classificato come parametro **[R1]**.

La valutazione è determinata secondo i contenuti dell'art. 6 della Delibera 387/2023/R/rif ed è calcolato come segue:

$$Efficacia_{AVV_RIC_{RD_sc}}^a = Eff_{RD_sc}^a \times QLT_{RD_sc}^a$$

I due valori QLT_{RD_sc} e Eff_{RD_sc} sono rispettivamente:

QLT_{RD_sc} di cui all'art. 5 di detta Delibera rappresenta la qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore e mette in rapporto il valore massimo teorico dei ricavi da cessione di materia ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi rispetto alla somma dei ricavi dai Corrispettivi effettivamente riconosciuti dai sistemi di compliance (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR): per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 0,718.

Eff_{RD_sc} di cui all'art. 3 di detta Delibera rappresenta l'efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore il cui valore indicatore è ottenuto come rapporto tra le quantità di rifiuti soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti e le correlative quantità raccolte nell'anno: per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 1,000 in quanto tutti i rifiuti raccolti di tale tipologia sono stati conferiti agli impianti suddetti.

Il prodotto dei due indicatori / coefficienti produce un valore di R1 pari a 0.718 che risulta inferiore al limite imposto dalla Delibera pari a 0.85, rendendo la valutazione dell'efficacia di cui al parametro

γ_2 come “non soddisfacente” che, in funzione della sottoevidenziata tabella

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

--	--	--

viene valorizzato al valore per i 2 anni 2024-2025: $\gamma_2 = -0,15$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per gli anni 2024-2025) rispettivamente i valori di -0,15 e 0,85.

Conseguentemente il coefficiente ϖ_a , diretta espressione del parametro γ_2 , risulta pari a 0,2 comportando la valorizzazione del fattore di sharing $b(1+\varpi)AR_{sc}$

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per il 2024 e 2025 è pari a: $X_a = 0,11\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire la copertura dei relativi Costi, il Coefficiente QL viene fissato al valore di 2% su tutte le gestioni servite da Garda Uno.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2024-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e	QL	2,00%	2,00%

delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti			
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO_{116}

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.1.4 Coefficiente CRI

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione, verificato attraverso la somma della colonna "Gestore" di tutti i PEF di tutti i Comuni gestiti da Garda Uno (che rappresenta le entrate regolatorie del gestore) correlato alle risultanze del Budget per gli esercizi 2024 e 2025, risulta necessario fissare il valore del coefficiente CRI , da ricomprendere nell'intervallo 0% - 7% (ma comunque, quest'ultimo, entro un valore massimo tale che il limite di crescita p delle entrate non sia superiore a 9,7%), nel 1,0%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale C_{116}

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ , quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,2 per tutte le annualità 2024-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2024-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND				
RCU				
Cong. 2018/2019	-1.100	7.348	0	0
Scost. COS				
Scost. COV				
Recupero COI	-2.456	0	0	0
Recupero CQ	-38.297	0	-11.714	0
Recupero CO ₁₁₆				
Δ costi Impianti				
Δ Entrate (a-2)	0	-301.723	0	185.106

RC_{TOT,TV,a}	-41.854	-294.375	-11.714	185.106
------------------------------	----------------	-----------------	----------------	----------------

Parte Fissa	2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU				
Cong. 2018/2019	-22.194	6.576	0	0
Scost. COV				
Recupero COI	0	0	0	0
Recupero CQ	0	0	0	0
Recupero CO ₁₁₆				
Recupero differenza WACC e Slic	-9.731	-6.661	-10.086	-6.464
Δ Entrate (a-2)	0	201.916	0	305.389
RC_{TOT,TV,a}	-31.925	201.832	-10.086	298.926

5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

Come precedentemente illustrato, l’equilibrio della Gestione dell’attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani esercitata da Garda Uno SpA è oggetto di una valutazione basata sul fabbisogno derivante dal Budget di esercizio per l’anno 2024 e l’anno 2025 che è oggetto di approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci. Il Fabbisogno totale del gestore (totale Costi al netto dei Ricavi non regolatori) è il driver che consente di poter fissare il livello dei Ricavi Regolatori che consente di mantenere il corretto equilibrio economico e finanziario della gestione.

La fissazione del coefficiente r ad un valore più prossimo al 5,60% per tutte le gestioni del bacino servito dal gestore consente di raggiungere questo obiettivo senza gravare eccessivamente sull’Utenza finale raggiungendo un risultato comunque degno di rilievo (in un’ottica di limitazione dei costi operata dal gestore), pur considerando che la congiuntura economica degli ultimi anni ha messo a dura prova la gestione e la programmazione economica e finanziaria di Garda Uno.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio, la rimodulazione dei Conguagli è stata gestita infra quanto indicato al punto 5.9

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Per il Comune di Desenzano, sono state operate rimodulazioni del valore delle entrate tariffarie eccedenti il limite alla variazione annuale come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno Sp.A.	0	0	totale gestori	Comune di Desenzano del Garda	Garda Uno Sp.A.	0	0	totale gestori	Comune di Desenzano del Garda
distribuzione del delta ($\sum \Delta - \sum \text{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABLE	645.322			645.322	37.619	586.466			586.466	89.078
distribuzione del delta ($\sum \Delta - \sum \text{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	323.819			323.819	18.877	349.626			349.626	53.105
Distribuzione del delta ($\sum \Delta - \sum \text{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	969.142	-	-	969.142	56.496	936.092	-	-	936.092	142.183
	COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPIAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

Nel contempo sono stati recuperati nel corso del biennio le rimodulazioni degli anni precedenti come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno Sp.A.	0	0	totale gestori	Comune di Desenzano del Garda	Garda Uno Sp.A.	0	0	totale gestori	Comune di Desenzano del Garda
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE				-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Risultano pertanto riportati alle annualità del terzo periodo regolatorio i seguenti valori:

	Post 2025				
	Garda Uno Sp.A.	0	0	totale gestori	Comune di Desenzano del Garda
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	1.440.368			1.440.368	176.727
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	1.107.584			1.107.584	192.542
Recupero delta ($\Sigma Ia - \Sigma Imax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	2.547.952	-	-	2.547.952	369.269

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)		
NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico		
	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABLE	343.501	334.618
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	326.250	188.752
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	669.751	523.370

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	40.000	39.419,43
Canone Locazione Creماشina uffici e deposito	62.000	61.896,76
Recupero evasione	260.000	191.153,85
Proventi vendita contenitori Raccolta Differenziata	5.000	2.700,00
Servizio di raccolta a domicilio Vegetale	17.500	14.272,45
Sanzioni per violazione regolamento TARI	25.000	8.658,30
Eccedenza 2022 e 2023	260.251	205.269,16
TOTALE DETRAZIONI	669.751	523.369,95

